

**PIRACCINI SECONDO S.R.L.**

**Sede legale: Via Fossalta, 3233 - Fraz. Pievesestina – 47522 Cesena (FC)**

**Sedi secondarie: Via Ravennate, 595 - 47521 Cesena(FC); Via Togliatti, 41/B – 40026 Imola(BO) - Via Val D'Agri, S.S. 598 KM 119,20 Scanzano Ionico (MT)**

**Capitale Sociale: 99.900,00 Euro**

**C.F./P.IVA e Registro delle Imprese di Forlì – Cesena 00075120402**

Mod. 308

**MODELLO DI  
ORGANIZZAZIONE,  
GESTIONE E  
CONTROLLO DI  
AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001**

**PIRACCINI SECONDO S.R.L.**

**PIRACCINI SECONDO S.R.L.**

**Sede legale: Via Fossalta, 3233 - Fraz. Pievesestina – 47522 Cesena (FC)**

**Sedi secondarie: Via Ravennate, 595 - 47521 Cesena(FC); Via Togliatti, 41/B – 40026 Imola(BO) - Via Val D'Agri, S.S. 598 KM 119,20 Scanzano Ionico (MT)**

**Capitale Sociale: 99.900,00 Euro**

**C.F./P.IVA e Registro delle Imprese di Forlì – Cesena 00075120402**

Mod. 308

In attuazione della delega di cui all'art. 11 della Legge 29 settembre 2000 n. 300, in data 8 giugno 2001 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 231/2001 (di seguito anche denominato «D.Lgs. n. 231/01» o "Decreto") recante «Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica», che ha introdotto nell'Ordinamento giuridico italiano un regime di responsabilità a carico degli enti da intendersi come società, fondazioni, associazioni, consorzi, ecc. per reati tassativamente elencati e commessi nel loro interesse o vantaggio.

#### Principi fondamentali del D. Lgs. 231/01

Il Decreto ha introdotto nell'ordinamento italiano un regime di responsabilità amministrativa (riferibile sostanzialmente alla responsabilità penale) a carico degli enti per alcune fattispecie di reato commesse da un soggetto legato all'ente da una relazione organica, nell'interesse oppure a vantaggio degli stessi.

Tale responsabilità si aggiunge a quella (penale) della persona fisica che ha realizzato materialmente il reato.

#### Presupposti della responsabilità amministrativa

Al fine della configurazione dell'imputabilità dell'ente per responsabilità amministrativa occorre che il reato presupposto sia commesso da:

- **Soggetto Apicale:** ossia una persona che riveste
  - (a) funzioni di rappresentanza,
  - (b) amministrazione o direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, o che
  - (c) esercita, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso.

A titolo meramente esemplificativo, rientrano in tale categoria i legali rappresentanti, gli amministratori, i sindaci, i dirigenti con poteri di gestione e di controllo, anche di fatto, dell'ente o di sue unità organizzative dotate di autonomia finanziaria e funzionale.

- **Soggetto Sottoposto:** ossia una persona sottoposta alla direzione o alla vigilanza di un Soggetto Apicale dell'ente in virtù di un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione.

Altro presupposto essenziale per la configurazione della responsabilità amministrativa è la produzione in capo all'ente, come conseguenza diretta del reato presupposto commesso da un Apicale o da un Sottoposto, di un **interesse** (l'atto illecito è riconducibile alla sfera di interessi dell'ente) o di un **vantaggio** (l'atto illecito ha prodotto un vantaggio economico in capo allo stesso ente); infatti, la responsabilità amministrativa è esclusa se la persona fisica ha agito nell'esclusivo interesse o vantaggio proprio o di terzi, mentre permane nel caso in cui l'interesse o il vantaggio dell'Ente siano marginali.

#### Reati presupposto

La responsabilità amministrativa può sorgere al verificarsi solo di alcuni reati (c.d. *reati presupposto*) inseriti nel Decreto con un catalogo tassativo, ma aperto, nel senso che, in base al principio di legalità, l'ente non può essere ritenuto responsabile per un reato per il quale il legislatore non abbia previsto detta responsabilità e, allo stesso tempo, il catalogo rimane aperto e modificabile a seconda anche delle situazioni giuridiche che si ritengono meritevoli di tutela.

**PIRACCINI SECONDO S.R.L.**

**Sede legale: Via Fossalta, 3233 - Fraz. Pievesestina – 47522 Cesena (FC)**

**Sedi secondarie: Via Ravennate, 595 - 47521 Cesena(FC); Via Togliatti, 41/B – 40026 Imola(BO) - Via Val D'Agri, S.S. 598 KM 119,20 Scanzano Ionico (MT)**

**Capitale Sociale: 99.900,00 Euro**

**C.F./P.IVA e Registro delle Imprese di Forlì – Cesena 00075120402**

Mod. 308

#### Le sanzioni

Le sanzioni previste a carico dell'Ente, in conseguenza della commissione o tentata commissione dei reati sopra menzionati, sono:

- sanzioni pecuniarie (fino a 1,5 milioni di euro);
- sanzioni interdittive, quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o revoca di licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, l'esclusione o revoca di finanziamenti e contributi, il divieto di pubblicizzare beni e servizi;
- confisca (e sequestro preventivo in sede cautelare) del profitto che l'Ente ha tratto dal reato, anche per equivalente;
- pubblicazione della sentenza (in caso di applicazione di una sanzione interdittiva).



La PIRACCINI SECONDO S.R.L., coerentemente con i propri principi etico-sociali e la propria tradizione di correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, in linea con le proprie finalità e a quanto indicato negli atti societari, ritiene opportuno attuare il modello di organizzazione e gestione previsto dal D.Lgs. n. 231/2001.

La PIRACCINI SECONDO S.R.L. con l'adozione del modello, si pone l'obiettivo di dotarsi di un complesso di principi di comportamento e di Protocolli che, ad integrazione del sistema di attribuzione di funzioni e di delega dei poteri, nonché degli altri strumenti organizzativi e di controllo interni, risponda alle finalità e alle prescrizioni richieste dal Decreto, sia in fase di prevenzione dei reati, che di controllo dell'attuazione del modello e di eventuali sanzioni.

In particolare, con questo documento la PIRACCINI SECONDO S.R.L. intende comunicare ai Destinatari (tutti coloro che operano per e con la PIRACCINI SECONDO S.R.L.) il complesso dei doveri e dei comportamenti a cui gli stessi sono tenuti nell'esercizio delle loro funzioni e/o incarichi nell'ambito dei processi esposti a rischio.

Il Modello è adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 Marzo 2008.

In data 1 giugno 2011 il Consiglio di Amministrazione per rafforzare il controllo e renderlo più indipendente e più consono alle dimensioni della società ha deliberato la nomina di un soggetto esterno e professionalmente competente per assumere il ruolo di organo di vigilanza quale Avv. Roveda Gualtieri.

PIRACCINI SECONDO S.R.L.

Sede legale: Via Fossalta, 3233 - Fraz. Pievesestina – 47522 Cesena (FC)

Sedi secondarie: Via Ravennate, 595 - 47521 Cesena(FC); Via Togliatti, 41/B – 40026 Imola(BO) - Via Val D'Agri, S.S. 598 KM 119,20 Scanzano Ionico (MT)

Capitale Sociale: 99.900,00 Euro

C.F./P.IVA e Registro delle Imprese di Forlì – Cesena 00075120402

Mod. 308

## STRUTTURA DEL MODELLO

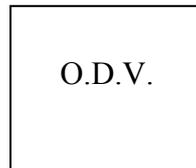
Il Modello si compone di una Parte Generale che contiene i principi e le finalità del modello stesso e di Allegati.

Punti cardine del modello sono:

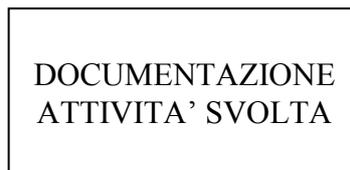
- la mappa delle attività «sensibili» dell'Ente, vale a dire delle attività nel cui ambito possono essere commessi i reati previsti dal D.Lgs. n. 231/2001, custodita dall'Organismo di Vigilanza;



— l'attribuzione agli Organismi di Vigilanza dei compiti di vigilanza sull'efficace e corretto funzionamento del modello;



- la verifica e archiviazione della documentazione di ogni operazione rilevante ai fini del D.Lgs. n. 231/2001 e la sua rintracciabilità in ogni momento;



— il rispetto del principio della separazione delle funzioni nelle aree ritenute a maggior rischio;



— definizione di poteri autorizzativi coerenti con le responsabilità assegnate;

**PIRACCINI SECONDO S.R.L.**

**Sede legale: Via Fossalta, 3233 - Fraz. Pievesestina – 47522 Cesena (FC)**

**Sedi secondarie: Via Ravennate, 595 - 47521 Cesena(FC); Via Togliatti, 41/B – 40026 Imola(BO) - Via Val D'Agri, S.S. 598 KM 119,20 Scanzano Ionico (MT)**

**Capitale Sociale: 99.900,00 Euro**

**C.F./P.IVA e Registro delle Imprese di Forlì – Cesena 00075120402**

Mod. 308

DEFINIZIONE DI  
POTERI  
AUTORIZZATIVI

— la messa a disposizione degli Organismi di Vigilanza di tutte le risorse dell'Ente che l'ODV ritiene utili per poter effettuare i controlli;

RISORSE PER L'O.D.V.

— l'attività di monitoraggio dei comportamenti dell'Ente, nonché del modello con conseguente aggiornamento periodico (controllo ex post, anche a campione);

MONITORAGGIO  
MODELLO  
E  
AGGIORNAMENTO

- l'attività di sensibilizzazione e diffusione a tutti i livelli dell'organizzazione dell'Ente (proporzionale al livello di responsabilità) delle regole comportamentali e delle procedure istituite.

INFORMATIVA  
ADEGUATA A  
TUTTI I  
COLLABORATORI  
DELLA SOCIETA'

**PIRACCINI SECONDO S.R.L.**

**Sede legale: Via Fossalta, 3233 - Fraz. Pievesestina – 47522 Cesena (FC)**

**Sedi secondarie: Via Ravennate, 595 - 47521 Cesena(FC); Via Togliatti, 41/B – 40026 Imola(BO) - Via Val D'Agri, S.S. 598 KM 119,20 Scanzano Ionico (MT)**

**Capitale Sociale: 99.900,00 Euro**

**C.F./P.IVA e Registro delle Imprese di Forlì – Cesena 00075120402**

Mod. 308

## MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DEL MODELLO

Essendo il modello un «atto di emanazione dell'Organo dirigente» (art. 6, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 231/2001), le successive modifiche ed integrazioni di carattere sostanziale che dovessero rendersi necessarie per nuove esigenze dell'Ente ovvero per adeguamenti normativi, sono rimesse alla competenza del Consiglio Direttivo della PIRACCINI SECONDO S.R.L..

È attribuito agli ODV il potere di proporre modifiche al modello consistenti nella:

- introduzione di nuove procedure e controlli nel caso in cui non sia sufficiente una revisione di quelle esistenti;
- revisione dei documenti dell'Ente che formalizzano l'attribuzione delle responsabilità e dei compiti alle posizioni responsabili di strutture organizzative «sensibili» o comunque che svolgono un ruolo significativo nelle attività a rischio;
- introduzione di ulteriori controlli delle attività sensibili, con formalizzazione delle iniziative di miglioramento intraprese in apposite procedure;
- evidenziazione delle esigenze di integrare regole di carattere generale.

Per le suddette variazioni è poi comunque necessaria l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo.

## ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV) RAPPORTI TRA DESTINATARI E ODV

All'osservanza del modello organizzativo sono tenuti tutti i soggetti operanti all'interno della PIRACCINI SECONDO S.R.L., i quali potranno - per aspetti interpretativi o relativamente a quesiti sul modello - rivolgersi agli ODV.

Allo stesso Organismo dovranno essere trasmessi, a cura delle funzioni dell'Ente coinvolte, le informazioni relative ai procedimenti, agli accertamenti ed alle verifiche aventi per oggetto le condotte previste dal modello, nonché di tutti quegli eventi che siano in qualsiasi modo attinenti a tali reati. L'ODV deve essere tempestivamente informato di ogni cambiamento avente ad oggetto sia il modello che la struttura della PIRACCINI SECONDO S.R.L.. L'informazione sarà a cura della Direzione responsabile del Settore coinvolto, contestualmente alla messa in atto della modifica organizzativa. L'ODV, di concerto con le funzioni preposte, potrà adottare proprie disposizioni operative che stabiliscano modalità e termini per la gestione e la diffusione di notizie, dati e altri elementi utili allo svolgimento dell'attività di vigilanza e di controllo dell'organo stesso.

## NOMINA ODV

In attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente nomina il proprio Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

Tale organismo ha forma monocratica.

L'ODV interviene, quando opportuno, al Consiglio Direttivo e riporta direttamente le problematiche in essere.

L'ODV risponde al Consiglio Direttivo e si avvale del supporto di quelle altre funzioni della PIRACCINI SECONDO S.R.L. che, di volta in volta, si rendessero utili per la propria attività.

L'OdV monocratico è rappresentato dal Sig. Avv. Gualtiero Roveda, dotato di opportune capacità tecniche e professionali.

**PIRACCINI SECONDO S.R.L.**

**Sede legale: Via Fossalta, 3233 - Fraz. Pievesestina – 47522 Cesena (FC)**

**Sedi secondarie: Via Ravennate, 595 - 47521 Cesena(FC); Via Togliatti, 41/B – 40026 Imola(BO) - Via Val D'Agri, S.S. 598 KM 119,20 Scanzano Ionico (MT)**

**Capitale Sociale: 99.900,00 Euro**

**C.F./P.IVA e Registro delle Imprese di Forlì – Cesena 00075120402**

Mod. 308

## CARATTERISTICHE, FUNZIONI E COMPITI

In linea con le disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001 l'ODV possiede le seguenti caratteristiche:

— **Autonomia e indipendenza.** I requisiti di autonomia e indipendenza sono fondamentali e presuppongono che l'ODV non sia direttamente coinvolto nelle attività gestionali che costituiscono l'oggetto della sua attività di controllo;

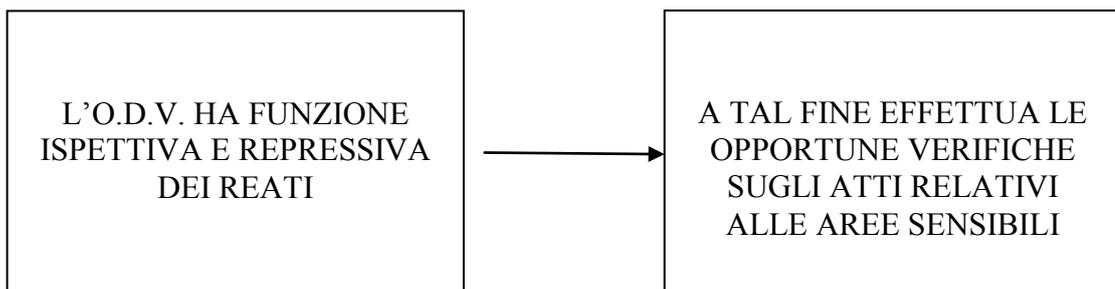
— **Professionalità.** L'ODV ha competenze tecnico-professionali adeguate alle funzioni che è chiamato a svolgere. Tali caratteristiche, unite all'indipendenza, garantiscono l'obiettività di giudizio;

— **Continuità d'azione.** L'ODV:

- svolge in modo continuativo le attività necessarie per la vigilanza del modello con adeguato impegno e con i necessari poteri di indagine;
- è una struttura riferibile alla PIRACCINI SECONDO S.R.L., in modo da garantire la dovuta continuità nell'attività di vigilanza;
- cura l'attuazione del Modello e ne assicura l'aggiornamento costante;
- non svolge mansioni operative che possano condizionare e contaminare quella visione d'insieme sull'attività dell'Ente che ad esso si richiede.

Da un punto di vista generale, sono previste due tipi di attività, che tendono ad eliminare e/o ridurre i rischi di commissione dei reati:

- vigilare che i destinatari del modello, appositamente individuati in base alle diverse fattispecie di reato, osservino le prescrizioni in esso contenute (Funzione ispettiva e repressiva dei reati - Verifiche su singoli atti);



- verificare affinché i risultati raggiunti dall'applicazione del modello in ordine alla prevenzione di reati e valutare la necessità o l'opportunità di adeguare il modello a nuove norme o nuove esigenze dell'Ente (Funzione preventiva dei reati - Verifiche sui processi).

In conseguenza di tali verifiche proporrà agli organi competenti gli adeguamenti e gli aggiornamenti del modello che ritiene opportuni perciò deve essere tempestivamente informato di ogni cambiamento relativo sia al modello che alla struttura dell'Ente.

**PIRACCINI SECONDO S.R.L.**

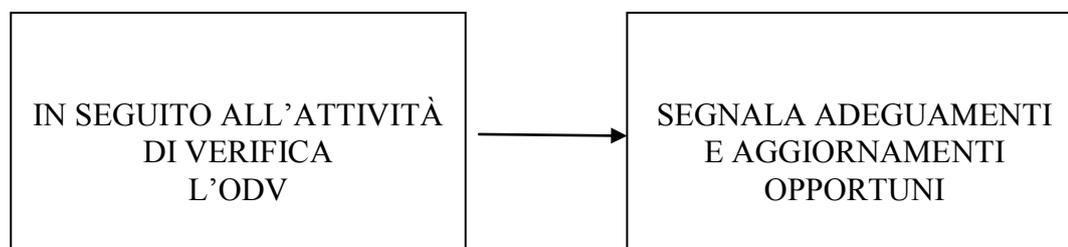
**Sede legale: Via Fossalta, 3233 - Fraz. Pievesestina – 47522 Cesena (FC)**

**Sedi secondarie: Via Ravennate, 595 - 47521 Cesena(FC); Via Togliatti, 41/B – 40026 Imola(BO) - Via Val D'Agri, S.S. 598 KM 119,20 Scanzano Ionico (MT)**

**Capitale Sociale: 99.900,00 Euro**

**C.F./P.IVA e Registro delle Imprese di Forlì – Cesena 00075120402**

Mod. 308



Dal punto di vista operativo ha il compito di:

— effettuare interventi periodici, sulla base di un programma annuale approvato dal Consiglio Direttivo, volti all'accertamento di quanto previsto dal modello ed in particolare vigilare:

- affinché le procedure ed i controlli da esso contemplati siano posti in essere e documentati in maniera conforme;
- affinché i principi etici siano rispettati;
- sull'adeguatezza e sull'efficacia del modello nella prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001;

— segnalare eventuali carenze/inadeguatezze del modello nella prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. n. 231/2001 e verificare che il management provveda ad implementare le misure correttive;

— suggerire procedure di verifica adeguate, tenendo comunque sempre presente che la responsabilità di controllo delle attività è del management;

— avviare indagini interne nel caso si sia evidenziata o sospettata la violazione del modello ovvero la commissione dei reati;

— verificare periodicamente gli atti societari più significativi ed i contratti di maggior rilievo conclusi dall'Ente nell'ambito delle aree a rischio;

— promuovere iniziative per diffondere la conoscenza e l'effettiva comprensione del modello tra i dipendenti, i collaboratori e i terzi che comunque abbiamo rapporti con l'Ente, predisponendo la documentazione interna (istruzioni, chiarimenti, aggiornamenti) ovvero specifici seminari di formazione, necessari affinché il modello possa essere compreso ed applicato;

— coordinarsi con i responsabili delle varie funzioni per il controllo delle attività nelle aree a rischio e confrontarsi con essi su tutte le problematiche relative all'attuazione del modello (es. definizione clausole standard per i contratti, organizzazione di corsi per il personale, nuovi rapporti con la Pubblica Amministrazione ecc.).

— mantenere il modello aggiornato, adeguandolo alle normative sopravvenute ovvero a mutamenti organizzativi dell'ente;

- richiedere l'aggiornamento periodico della mappa dei rischi, e verificarne l'effettivo aggiornamento tramite verifiche periodiche mirate sulle attività a rischio. A tal fine l'ODV deve ricevere da parte del management e degli addetti alle attività di controllo le eventuali situazioni che possono esporre l'ente al rischio di reato;

— raccogliere, elaborare e conservare tutte le informazioni rilevanti ricevute sul rispetto del modello.

Per il corretto svolgimento del proprio compito l'ODV deve:

- avere libero accesso, senza la necessità di alcun consenso preventivo, alle persone e a tutta la documentazione della PIRACCINI SECONDO S.R.L., nonché la possibilità di acquisire dati ed informazioni rilevanti dai soggetti responsabili;

**PIRACCINI SECONDO S.R.L.**

**Sede legale: Via Fossalta, 3233 - Fraz. Pievesestina – 47522 Cesena (FC)**

**Sedi secondarie: Via Ravennate, 595 - 47521 Cesena(FC); Via Togliatti, 41/B – 40026 Imola(BO) - Via Val D'Agri, S.S. 598 KM 119,20 Scanzano Ionico (MT)**

**Capitale Sociale: 99.900,00 Euro**

**C.F./P.IVA e Registro delle Imprese di Forlì – Cesena 00075120402**

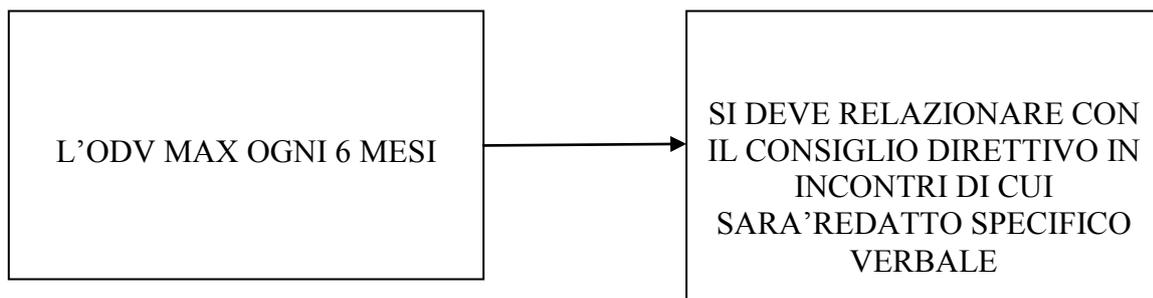
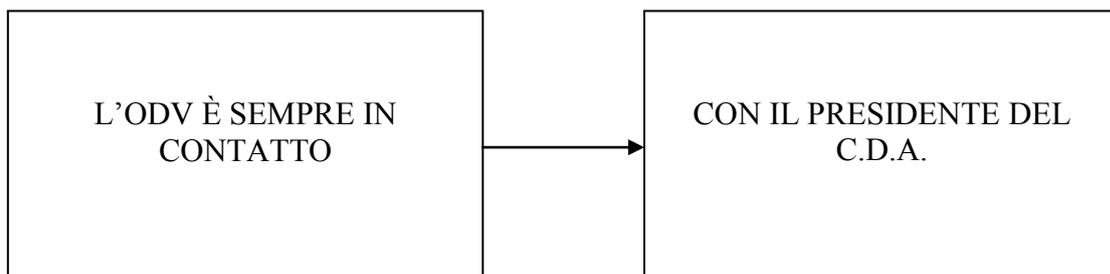
Mod. 308

- essere inoltre dotato di un budget adeguato alle attività necessarie al suo compito, coordinandosi ed informando preventivamente le funzioni dell'Ente interessate;
- emettere un regolamento che disciplini il calendario delle attività e le modalità relative alle riunioni e gestione delle informazioni.

## REPORTISTICA

L'Organismo di Vigilanza ha due linee di reporting:

- la prima, su base continuativa, direttamente con il Presidente;



- la seconda, almeno su base semestrale, nei confronti del Consiglio Direttivo (e Collegio Sindacale e/o Organo di controllo contabile).

Il reporting avrà ad oggetto:

- l'attività svolta dall'ufficio dell'Organismo di Vigilanza;
- le eventuali criticità emerse in termini di comportamenti o di efficacia del modello.

Gli incontri verranno verbalizzati e copie dei verbali verranno custodite dall'ODV e dagli enti di volta in volta coinvolti.

Il Consiglio Direttivo e il Presidente hanno la facoltà di convocare in qualsiasi momento l'ODV.

**PIRACCINI SECONDO S.R.L.**

**Sede legale: Via Fossalta, 3233 - Fraz. Pievesestina – 47522 Cesena (FC)**

**Sedi secondarie: Via Ravennate, 595 - 47521 Cesena(FC); Via Togliatti, 41/B – 40026 Imola(BO) - Via Val D'Agri, S.S. 598 KM 119,20 Scanzano Ionico (MT)**

**Capitale Sociale: 99.900,00 Euro**

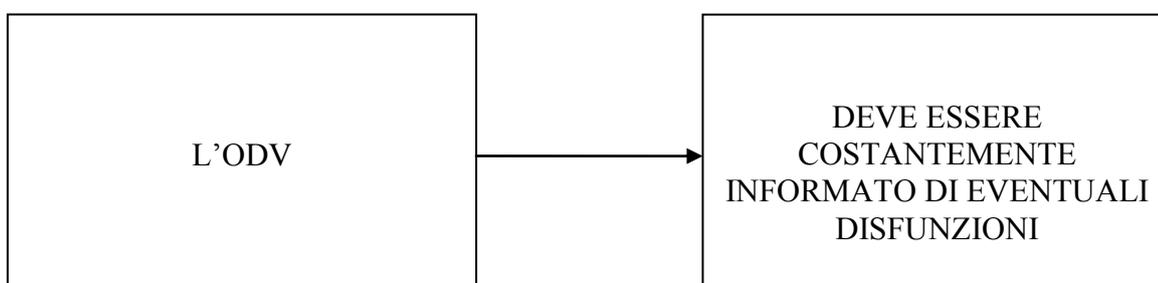
**C.F./P.IVA e Registro delle Imprese di Forlì – Cesena 00075120402**

Mod. 308

L'ODV propone ed attiva il calendario annuale delle attività.

## INFORMAZIONI DA PARTE DI DIPENDENTI, COLLABORATORI E TERZI

Al fine di agevolare l'attività di vigilanza sull'efficacia del modello, nonché l'accertamento delle cause/disfunzioni che avessero reso eventualmente possibile il verificarsi del reato, qualsiasi informazione, comunicazione e documentazione, anche se proveniente da terzi, riguardante l'attuazione del modello va inoltrata all'ODV.



Le segnalazioni devono essere effettuate in forma scritta e non anonima e possono avere ad oggetto ogni violazione o sospetto di violazione del modello e del Codice Etico.

Le informative acquisite dall'ODV saranno trattate, in modo da garantire:

- il rispetto della persona, della dignità umana e della riservatezza e da evitare, per i segnalanti, qualsiasi forma di ritorsione, penalizzazione o discriminazione;
- la tutela dei diritti di enti e persone in relazione alle quali sono state effettuate segnalazioni in mala fede e successivamente risultate infondate.

L'ODV valuterà le segnalazioni ricevute con discrezionalità e responsabilità e attiverà tutti gli approfondimenti ritenuti necessari.

### **SONO CONSIDERATE INFORMAZIONI DA TRASMETTERE OBBLIGATORIAMENTE ALL'ODV QUELLE RIGUARDANTI:**

- le decisioni relative alla richiesta, erogazione ed utilizzo di finanziamenti pubblici;
- documentazione relativa a contratti di appalto affidati ad enti pubblici;
- le relazioni interne dalle quali emergano responsabilità per le ipotesi di reato di cui al D.Lgs. n. 231/2001 o fatti, eventi od omissioni anche solo potenzialmente ricollegabili a fattispecie di reato previste dal Decreto;
- provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti, per i reati di cui al Decreto;
- le richieste di assistenza legale inoltrate dai membri del Consiglio Direttivo, dai Dirigenti e/o dai dipendenti nei confronti dei quali la Magistratura procede per i reati previsti

**PIRACCINI SECONDO S.R.L.**

**Sede legale: Via Fossalta, 3233 - Fraz. Pievesestina – 47522 Cesena (FC)**

**Sedi secondarie: Via Ravennate, 595 - 47521 Cesena(FC); Via Togliatti, 41/B – 40026 Imola(BO) - Via Val D'Agri, S.S. 598 KM 119,20 Scanzano Ionico (MT)**

**Capitale Sociale: 99.900,00 Euro**

**C.F./P.IVA e Registro delle Imprese di Forlì – Cesena 00075120402**

Mod. 308

di cui al Decreto;

-le notizie relative ai procedimenti disciplinari (relativi al modello) svolti e delle eventuali sanzioni irrogate ovvero dei provvedimenti di archiviazione di tali procedimenti con le relative motivazioni;

- informazioni sulla evoluzione delle attività attinenti alle aree a rischio individuate dal modello e/o sulle modifiche della organizzazione;

- l'invio delle copie dei verbali del Consiglio Direttivo (e del Collegio Sindacale e/o dell'Organo di controllo contabile);

- gli organigrammi e il sistema delle deleghe di poteri e di firma in vigore e qualsiasi modifica ad esso riferita.

## SEGNALAZIONI

Per ciò che concerne i flussi informativi verso l'OdV vi è un'apposita casella di posta elettronica PEC ([gualtiero.roveda@ordineavvocatiforlicesena.eu](mailto:gualtiero.roveda@ordineavvocatiforlicesena.eu)).

Le eventuali segnalazioni, anche in forma anonima, potranno essere inviate, oltre che per e-mail, per iscritto all'indirizzo: Organismo di Vigilanza, PIRACCINI SECONDO S.R.L. <...> c/o Studio Legale Roveda, Via G. Bruno n. 144, 47521 Cesena.

L'ODV valuterà le segnalazioni senza rivelare il nominativo del mittente, sotto la propria responsabilità ed in assoluta autonomia.

Le informazioni saranno trattate con assoluta riservatezza, ai soli fini previsti dal D.Lgs. 231/01 e sempre con modalità tali da tutelare e garantire il mittente.

I segnalanti in buona fede sono garantiti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione e, in ogni caso, è assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede.

Qualora le segnalazioni pervenissero in forma anonima, tenuto conto della delicatezza degli argomenti trattati, l'ODV anche al fine di prevenire eventuali utilizzi strumentali o meramente delatori avrà la possibilità di non valutarne il contenuto disponendo l'immediata archiviazione delle stesse.

## INFORMATIVA A DIPENDENTI, COLLABORATORI E TERZI

Tutti i dipendenti, i collaboratori e terzi, attuali e futuri, saranno adeguatamente informati relativamente all'attuazione del modello ed eventuali aggiornamenti; significativa rilevanza assume l'accettazione formale dei principi indicati nel Codice Etico e nel modello stesso.

**PIRACCINI SECONDO S.R.L.**

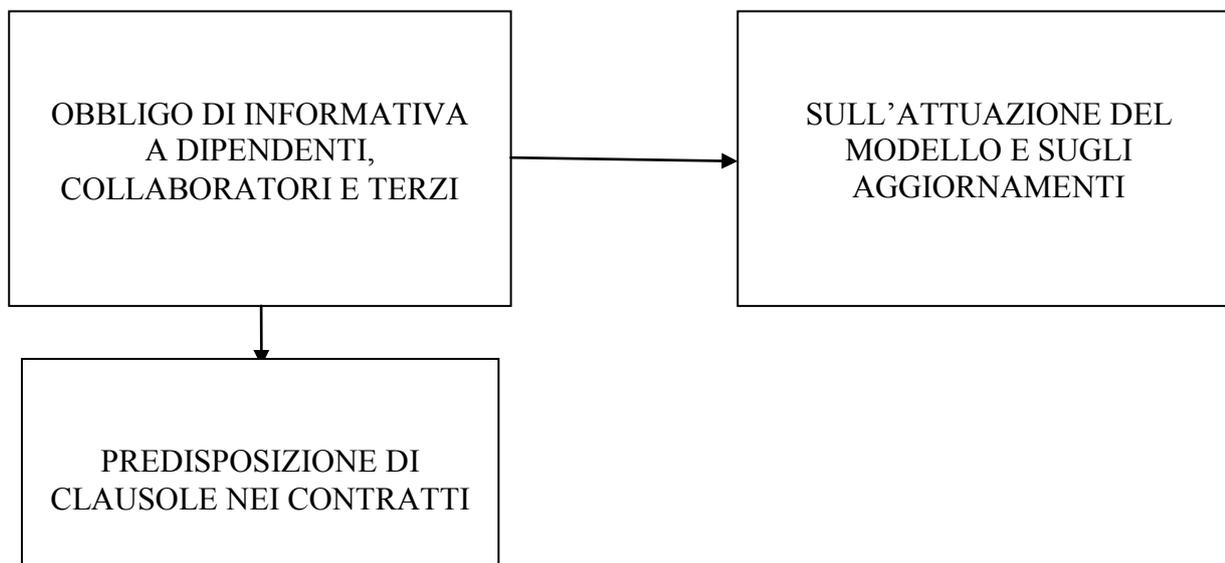
**Sede legale: Via Fossalta, 3233 - Fraz. Pievesestina – 47522 Cesena (FC)**

**Sedi secondarie: Via Ravennate, 595 - 47521 Cesena(FC); Via Togliatti, 41/B – 40026 Imola(BO) - Via Val D'Agri, S.S. 598 KM 119,20 Scanzano Ionico (MT)**

**Capitale Sociale: 99.900,00 Euro**

**C.F./P.IVA e Registro delle Imprese di Forlì – Cesena 00075120402**

Mod. 308



In particolare tutte le funzioni competenti devono fare in modo che nei contratti conclusi siano inserite apposite clausole standard finalizzate:

- all'osservanza da parte delle controparti delle disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001;
- alla possibilità della PIRACCINI SECONDO S.R.L. di avvalersi di azioni di controllo al fine di verificare il rispetto del D.Lgs. n. 231/2001;
- all'inserimento di meccanismi sanzionatori (risoluzione del contratto) in caso di violazione del D.Lgs. n. 231/2001.

### Formazione e informazione

La PIRACCINI SECONDO S.R.L. si impegna a promuovere, nella propria attività di comunicazione interna, l'informativa sulle tematiche legate all'area deontologica del personale e alla prevenzione delle irregolarità. Per tale ragione viene data ampia divulgazione dei principi contenuti nel Modello di organizzazione e del Codice di comportamento.

Il livello di formazione e di informazione va applicato con un differente grado di approfondimento, in relazione al diverso livello di coinvolgimento delle risorse interne nelle aree sensibili.

L'attività di formazione e di informazione coinvolge il Consiglio di Amministrazione, l'Alta Direzione, tutto il personale esecutivo e non della "PIRACCINI SECONDO S.R.L.", e risulta articolata sui livelli di seguito indicati:

- 1) Personale dipendente (professionale e non professionale) e con funzioni di rappresentanza dell'ente. Informativa consegnata a tutti i neo-assunti; specifiche e-mail di aggiornamento; formazione con test di verifica.
- 2) Altro personale non dipendente: nota informativa interna sui principi di riferimento per l'adozione del Modello e del Codice di comportamento.
- 3) Personale con funzioni sensibili (amministrazione, finanza, gestione gare, personale, sicurezza e prevenzione): sono previsti specifici piani di formazione.

**PIRACCINI SECONDO S.R.L.**

**Sede legale: Via Fossalta, 3233 - Fraz. Pievesestina – 47522 Cesena (FC)**

**Sedi secondarie: Via Ravennate, 595 - 47521 Cesena(FC); Via Togliatti, 41/B – 40026 Imola(BO) - Via Val D'Agri, S.S. 598 KM 119,20 Scanzano Ionico (MT)**

**Capitale Sociale: 99.900,00 Euro**

**C.F./P.IVA e Registro delle Imprese di Forlì – Cesena 00075120402**

Mod. 308

## Formazione del personale

Ai fini dell'efficacia del presente Modello, è obiettivo della "PIRACCINI SECONDO S.R.L." garantire una corretta divulgazione e conoscenza delle regole di condotta ivi contenute nei confronti delle risorse già presenti in azienda e di quelle da inserire, con differente grado di approfondimento in relazione al diverso livello di coinvolgimento delle risorse medesime nelle attività a rischio.

Il sistema di informazione e formazione è supervisionato e integrato dall'Organismo di Vigilanza, in collaborazione con il Responsabile del personale e con i Responsabili delle funzioni coinvolte nell'applicazione del Modello.

Formazione dei dipendenti in servizio: il presente Modello è comunicato formalmente a tutte le risorse presenti in azienda al momento dell'adozione dello stesso.

Formazione dei neo-assunti: ai nuovi assunti viene consegnato un set informativo, costituito dal Codice di comportamento e dal Modello organizzativo, con il quale assicurare agli stessi le conoscenze considerate di primaria rilevanza.

Attività di formazione: l'attività di formazione, finalizzata a diffondere la conoscenza della normativa di cui al D.Lgs. 231/2001, è differenziata nei contenuti e nelle modalità di erogazione in funzione della qualifica dei destinatari, del livello di rischio dell'area in cui operano, dei poteri loro conferiti.

Sono previsti differenti gradi di informazione e formazione, mediante l'utilizzo di diversi strumenti di divulgazione, per es. periodici, seminari mirati, e-learning, occasionali e-mail di aggiornamento, note informative interne.

L'Organismo di Vigilanza si occupa di riportare nei propri registri le attività di comunicazione iniziale e di formazione periodica al personale aziendale.

## Informativa a collaboratori e altri soggetti terzi

In conformità con quanto già previsto nel Codice di comportamento, il documento "Principi e linee guida del Modello 231" viene portato a conoscenza di tutti coloro con cui la PIRACCINI SECONDO S.R.L. intrattiene rapporti commerciali e finanziari.

L'assunzione di impegno a rispettare i principi di riferimento del Modello da parte dei soggetti terzi che hanno rapporti contrattuali con la PIRACCINI SECONDO S.R.L. deve essere prevista per accettazione nel contratto predisposto dall'Ente e accettato dal terzo.

I collaboratori e le terze parti contraenti che operano, a qualunque titolo, per conto o nell'interesse della "PIRACCINI SECONDO S.R.L." e che sono coinvolti nello svolgimento di attività "sensibili" ai sensi del Decreto, devono essere informati, per le parti di rispettivo interesse, del contenuto del Modello e dell'esigenza della "PIRACCINI SECONDO S.R.L." che il loro comportamento sia conforme ai disposti del D.Lgs. 231/2001.

Ai fini dell'attuazione del Modello, la formazione e l'informativa nei confronti del personale sono gestite dalla competente funzione aziendale in stretto coordinamento con l'Organismo di vigilanza.

**PIRACCINI SECONDO S.R.L.**

**Sede legale: Via Fossalta, 3233 - Fraz. Pievesestina – 47522 Cesena (FC)**

**Sedi secondarie: Via Ravennate, 595 - 47521 Cesena(FC); Via Togliatti, 41/B – 40026 Imola(BO) - Via Val D'Agri, S.S. 598 KM 119,20 Scanzano Ionico (MT)**

**Capitale Sociale: 99.900,00 Euro**

**C.F./P.IVA e Registro delle Imprese di Forlì – Cesena 00075120402**

Mod. 308

## ALLEGATO 1

### ELENCO REATI PRESUPPOSTO PREVISTI DAL D. LGS. 231/2001

Le fattispecie di reato che sono suscettibili di configurare la responsabilità amministrativa dell'ente sono soltanto quelle espressamente elencate dal legislatore, e quindi:

Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 24, D.Lgs. 231/01)

- Malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 316-bis c.p.);
- Indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee (art.316-ter c.p.);
- Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee (art.640, comma 2, n.1, c.p.);
- Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.);
- Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.).

Delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24bis, D.Lgs. 231/01)

[Articolo aggiunto dalla L. 18 marzo 2008 n. 48, art. 7]

- Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.);
- Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.);
- Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.);
- Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.);
- Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.);
- Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 615-quinquies c.p.);
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.);
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.);
- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.);
- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.);
- Frode informatica del certificatore di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.)

Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (art. 25, D.Lgs. 231/01)

- Corruzione per un atto d'ufficio (art. 318 c.p.);
- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.);
- Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.);
- Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.);
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.);
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);
- Concussione (art. 317 c.p.).

**PIRACCINI SECONDO S.R.L.**

**Sede legale: Via Fossalta, 3233 - Fraz. Pievesestina – 47522 Cesena (FC)**

**Sedi secondarie: Via Ravennate, 595 - 47521 Cesena(FC); Via Togliatti, 41/B – 40026 Imola(BO) - Via Val D'Agri, S.S. 598 KM 119,20 Scanzano Ionico (MT)**

**Capitale Sociale: 99.900,00 Euro**

**C.F./P.IVA e Registro delle Imprese di Forlì – Cesena 00075120402**

Mod. 308

Reati di falso nummario (art. 25bis, D.Lgs. 231/01)

*[Articolo aggiunto dal D.L. 25 settembre 2001 n. 350, art. 6, D.L. convertito con modificazioni dalla legge n.*

*409 del 23/11/2001].*

- Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate (art. 453 c.p.);
- Alterazione di monete (art. 454 c.p.);
- Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate (art. 455 c.p.);
- Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede (art. 457 c.p.);
- Falsificazione di valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati (art. 459 c.p.);
- Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo. (art. 460 c.p.);
- Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata (art. 461 c.p.);
- Uso di valori di bollo contraffatti o alterati. (art. 464 c.p.).

Delitti contro l'industria e il commercio (art. 25-bis.1., D.Lgs. 231/01) [Articolo aggiunto dalla legge n. 99 del 23/07/09 ]

- Turbata libertà dell'industria o del commercio (art. 513 c.p.);
- Frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.);
- Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine (art. 516 c.p.);
- Vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517 c.p.);
- Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (art. 517-ter c.p.);
- Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari (art. 517-quater c.p.);
- Illecita concorrenza con minaccia o violenza” (art. 513-bis c.p.);
- Frodi contro le industrie nazionali (art. 514).

Reati societari (art. 25ter, D.Lgs. 231/01)

*[Articolo aggiunto dal D.Lgs. 11 aprile 2002 n. 61, art. 3].*

- False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.);
- False comunicazioni sociali in danno dei soci o dei creditori (art. 2622, comma 1 e 3, c.c.);
- Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni delle società di revisione (art. 2624, comma 1 e 2, c.c.);
- Impedito controllo (art. 2625, comma 2, c.c.);
- Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.);
- Indebita restituzione di conferimenti (art. 2626 c.c.);
- Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.);
- Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.);
- Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.);
- Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.);
- Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.);

**PIRACCINI SECONDO S.R.L.**

**Sede legale:** Via Fossalta, 3233 - Fraz. Pievesestina – 47522 Cesena (FC)

**Sedi secondarie:** Via Ravennate, 595 - 47521 Cesena(FC); Via Togliatti, 41/B – 40026 Imola(BO) - Via Val D'Agri, S.S. 598 KM 119,20 Scanzano Ionico (MT)

**Capitale Sociale:** 99.900,00 Euro

**C.F./P.IVA e Registro delle Imprese di Forlì – Cesena 00075120402**

Mod. 308

- Aggiotaggio (art. 2637 c.c.);
- Omessa comunicazione del conflitto d'interessi (art. 2629-bis c.c.) [Articolo aggiunto dalla L. 28 dicembre 2005, n. 262, art. 31];
- Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, comma 1 e 2, c.c.).

**Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali (art. 25quater, D.Lgs. 231/01)**  
*[Articolo aggiunto dalla L. 14 gennaio 2003 n. 7, art. 3].*

Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 583bis c.p.)  
(art. 25quater1, D.Lgs. 231/01)  
*[Articolo aggiunto dalla L. 9 gennaio 2006 n. 7, art. 8].*

Delitti contro la personalità individuale (art. 25quinqies, D.Lgs. 231/01)  
*[Articolo aggiunto dalla L. 11/08/2003 n. 228, art. 5].*

- Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.);
- Prostituzione minorile (art. 600-bis c.p.);
- Pornografia minorile (art. 600-ter c.p.);
- Detenzione di materiale pornografico (art. 600-quater);
- Pornografia virtuale (art. 600-quater.1 c.p.) [aggiunto dall'art. 10, L. 6 febbraio 2006 n. 38];
- Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies c.p.);
- Tratta di persone (art. 601 c.p.);
- Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.).

Reati di abuso di mercato (art. 25sexies, D.Lgs. 231/01)  
*[Articolo aggiunto dalla L. 18 aprile 2005 n. 62, art. 9].*

- Abuso di informazioni privilegiate (D.Lgs. 24.02.1998, n. 58, art. 184);
- Manipolazione del mercato (D.Lgs. 24.02.1998, n. 58, art. 185).

Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro

(art. 25septies, D.Lgs. 231/01)

*[Articolo aggiunto dalla L. 3 agosto 2007 n. 123, art. 9].*

- Omicidio colposo (art. 589 c.p.);
- Lesioni personali colpose (art. 590 c.p.).

**CODICE PENALE art. 589**  
*(Omicidio colposo)*

Chiunque cagiona per colpa la morte di una persona è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni.

Se il fatto è commesso con violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale o di quelle per la prevenzione degli infortuni sul lavoro la pena è della reclusione da due a sette anni (2).

**PIRACCINI SECONDO S.R.L.**

**Sede legale: Via Fossalta, 3233 - Fraz. Pievesestina – 47522 Cesena (FC)**

**Sedi secondarie: Via Ravennate, 595 - 47521 Cesena(FC); Via Togliatti, 41/B – 40026 Imola(BO) - Via Val D'Agri, S.S. 598 KM 119,20 Scanzano Ionico (MT)**

**Capitale Sociale: 99.900,00 Euro**

**C.F./P.IVA e Registro delle Imprese di Forlì – Cesena 00075120402**

Mod. 308

Si applica la pena della reclusione da tre a dieci anni se il fatto è commesso con violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale da:

1) soggetto in stato di ebbrezza alcolica ai sensi dell'articolo 186, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni;

2) soggetto sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope. (3)

Nel caso di morte di più persone, ovvero di morte di una o più persone e di lesioni di una o più persone, si applica la pena che dovrebbe infliggersi per la più grave delle violazioni commesse aumentata fino al triplo, ma la pena non può superare gli anni dodici (1).

-----

(1) Comma aggiunto dall'art. 1, L. 11 maggio 1966, n. 296.

(2) Comma sostituito dall'art. 2, comma 1, legge 21 febbraio 2006, n. 102, a decorrere dal 1° aprile 2006; successivamente modificato dall'art. 1, comma 1, lett. c), n. 1), D.L. 23 maggio 2008, n. 92 conv. con modif. in L. 24 luglio 2008, n. 125, a decorrere dal 26 luglio 2008.

(3) Comma inserito dall'art. 1, comma 1, lett. c), n. 2), D.L. 23 maggio 2008, n. 92 conv. con modif. in L. 24 luglio 2008, n. 125, a decorrere dal 26 luglio 2008.

**CODICE PENALE art. 590**  
*(Lesioni personali colpose)*

Chiunque cagiona ad altri, per colpa, una lesione personale è punito con la reclusione fino a tre mesi o con la multa fino a lire seicentomila.

Se la lesione è grave la pena è della reclusione da uno a sei mesi o della multa da lire duecentoquarantamila a un milioneduecentomila; se è gravissima, della reclusione da tre mesi a due anni o della multa da lire seicentomila a duemilioniquattrocentomila.

Se i fatti di cui al secondo comma sono commessi con violazione delle norme sulla disciplina della circolazione stradale o di quelle per la prevenzione degli infortuni sul lavoro la pena per le lesioni gravi è della reclusione da tre mesi a un anno o della multa da euro 500 a euro 2.000 e la pena per le lesioni gravissime è della reclusione da uno a tre anni. Nei casi di violazione delle norme sulla circolazione stradale, se il fatto è commesso da soggetto in stato di ebbrezza alcolica ai sensi dell'articolo 186, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, ovvero da soggetto sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope, la pena per le lesioni gravi è della reclusione da sei mesi a due anni e la pena per le lesioni gravissime è della reclusione da un anno e sei mesi a quattro anni. (2).

Nel caso di lesioni di più persone si applica la pena che dovrebbe infliggersi per la più grave delle violazioni commesse, aumentata fino al triplo; ma la pena della reclusione non può superare gli anni cinque.

Il delitto è punibile a querela della persona offesa, salvo nei casi previsti nel primo e secondo capoverso, limitatamente ai fatti commessi con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro o relative all'igiene del lavoro o che abbiano determinato una malattia professionale (1).

-----

(1) Comma sostituito ai sensi dell'art. 92, legge 24 novembre 1981, n. 689.

(2) Comma sostituito dall'art. 2, comma 2, legge 21 febbraio 2006, n. 102, a decorrere dal 1° aprile 2006; successivamente modificato dall'art. 1, comma 1, lett. d), D.L. 23 maggio 2008, n. 92 conv. con modif. in L. 24 luglio 2008, n. 125, a decorrere dal 27 maggio 2008.

**PIRACCINI SECONDO S.R.L.**

**Sede legale: Via Fossalta, 3233 - Fraz. Pievesestina – 47522 Cesena (FC)**

**Sedi secondarie: Via Ravennate, 595 - 47521 Cesena(FC); Via Togliatti, 41/B – 40026 Imola(BO) - Via Val D'Agri, S.S. 598 KM 119,20 Scanzano Ionico (MT)**

**Capitale Sociale: 99.900,00 Euro**

**C.F./P.IVA e Registro delle Imprese di Forlì – Cesena 00075120402**

Mod. 308

Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita  
(art. 25octies, D.Lgs. 231/01)

*[Articolo aggiunto dal D.Lgs. 21 novembre 2007 n. 231, art. 63, co. 3].*

-- Ricettazione (art. 648 c.p.)

-- Riciclaggio (art. 648-bis c.p.);

-- Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.).

Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (art. 25-novies, D.Lgs. 231/01)

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, l. 633/1941 comma 1 lett a) bis);

- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, l. 633/1941 comma 3);

- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis l. 633/1941 comma 1);

- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis l. 633/1941 comma 2);

- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter l. 633/1941);

- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies l. 633/1941);

- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies l. 633/1941).

Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 25-decies, D.Lgs. 231/01)

**PIRACCINI SECONDO S.R.L.**

**Sede legale: Via Fossalta, 3233 - Fraz. Pievesestina – 47522 Cesena (FC)**

**Sedi secondarie: Via Ravennate, 595 - 47521 Cesena(FC); Via Togliatti, 41/B – 40026 Imola(BO) - Via Val D'Agri, S.S. 598 KM 119,20 Scanzano Ionico (MT)**

**Capitale Sociale: 99.900,00 Euro**

**C.F./P.IVA e Registro delle Imprese di Forlì – Cesena 00075120402**

Mod. 308

- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.).

#### ART. 25-undecies

(Reati ambientali)

1. In relazione alla commissione dei reati previsti dal codice penale, si applicano all'ente le seguenti sanzioni pecuniarie:

- a) per la violazione dell'articolo 727-bis la sanzione pecuniaria fino a duecentocinquanta quote;
- b) per la violazione dell'articolo 733-bis la sanzione pecuniaria da centocinquanta a duecentocinquanta quote.

2. In relazione alla commissione dei reati previsti dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si applicano all'ente le seguenti sanzioni pecuniarie:

a) per i reati di cui all'articolo 137:

- 1) per la violazione dei commi 3, 5, primo periodo, e 13, la sanzione pecuniaria da centocinquanta a duecentocinquanta quote;
- 2) per la violazione dei commi 2, 5, secondo periodo, e 11, la sanzione pecuniaria da duecento a trecento quote.

b) per i reati di cui all'articolo 256:

- 1) per la violazione dei commi 1, lettera a), e 6, primo periodo, la sanzione pecuniaria fino a duecentocinquanta quote;
- 2) per la violazione dei commi 1, lettera b), 3, primo periodo, e 5, la sanzione pecuniaria da centocinquanta a duecentocinquanta quote;
- 3) per la violazione del comma 3, secondo periodo, la sanzione pecuniaria da duecento a trecento quote;

c) per i reati di cui all'articolo 257:

- 1) per la violazione del comma 1, la sanzione pecuniaria fino a duecentocinquanta quote;
- 2) per la violazione del comma 2, la sanzione pecuniaria da centocinquanta a duecentocinquanta quote;

d) per la violazione dell'articolo 258, comma 4, secondo periodo, la sanzione pecuniaria da centocinquanta a duecentocinquanta quote;

e) per la violazione dell'articolo 259, comma 1, la sanzione pecuniaria da centocinquanta a duecentocinquanta quote;

f) per il delitto di cui all'articolo 260, la sanzione pecuniaria da trecento a cinquecento quote, nel caso previsto dal comma 1 e da quattrocento a ottocento quote nel caso previsto dal comma 2;

g) per la violazione dell'articolo 260-bis, la sanzione pecuniaria da centocinquanta a duecentocinquanta quote nel caso previsto dai commi 6, 7, secondo e terzo periodo, e 8, primo periodo, e la sanzione pecuniaria da duecento a trecento quote nel caso previsto dal comma 8, secondo periodo;

h) per la violazione dell'articolo 279, comma 5, la sanzione pecuniaria fino a duecentocinquanta quote.

3. In relazione alla commissione dei reati previsti dalla legge 7 febbraio 1992, n. 150, si applicano all'ente le seguenti sanzioni pecuniarie:

- a) per la violazione degli articoli 1, comma 1, 2, commi 1 e 2, e 6, comma 4, la sanzione pecuniaria fino a duecentocinquanta quote;

**PIRACCINI SECONDO S.R.L.**

**Sede legale: Via Fossalta, 3233 - Fraz. Pievesestina – 47522 Cesena (FC)**

**Sedi secondarie: Via Ravennate, 595 - 47521 Cesena(FC); Via Togliatti, 41/B – 40026 Imola(BO) - Via Val D'Agri, S.S. 598 KM 119,20 Scanzano Ionico (MT)**

**Capitale Sociale: 99.900,00 Euro**

**C.F./P.IVA e Registro delle Imprese di Forlì – Cesena 00075120402**

Mod. 308

b) per la violazione dell'articolo 1, comma 2, la sanzione pecuniaria da centocinquanta a duecentocinquanta quote;

c) per i reati del codice penale richiamati dall'articolo 3-bis, comma 1, della medesima legge n. 150 del 1992, rispettivamente:

1) la sanzione pecuniaria fino a duecentocinquanta quote, in caso di commissione di reati per cui è prevista la pena non superiore nel massimo ad un anno di reclusione;

2) la sanzione pecuniaria da centocinquanta a duecentocinquanta quote, in caso di commissione di reati per cui è prevista la pena non superiore nel massimo a due anni di reclusione;

3) la sanzione pecuniaria da duecento a trecento quote, in caso di commissione di reati per cui è prevista la pena non superiore nel massimo a tre anni di reclusione;

4) la sanzione pecuniaria da trecento a cinquecento quote, in caso di commissione di reati per cui è prevista la pena superiore nel massimo a tre anni di reclusione.

4. In relazione alla commissione dei reati previsti dall'articolo 3, comma 6, della legge 28 dicembre 1993, n. 549, si applica all'ente la sanzione pecuniaria da centocinquanta a duecentocinquanta quote.

5. In relazione alla commissione dei reati previsti dal decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 202, si applicano all'ente le seguenti sanzioni pecuniarie:

a) per il reato di cui all'articolo 9, comma 1, la sanzione pecuniaria fino a duecentocinquanta quote;

b) per i reati di cui agli articoli 8, comma 1, e 9, comma 2, la sanzione pecuniaria da centocinquanta a duecentocinquanta quote;

c) per il reato di cui all'articolo 8, comma 2, la sanzione pecuniaria da duecento a trecento quote.

6. Le sanzioni previste dal comma 2, lettera b), sono ridotte della metà nel caso di commissione del reato previsto dall'articolo 256, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

7. Nei casi di condanna per i delitti indicati al comma 2, lettere a), n. 2), b), n. 3), e f), e al comma 5, lettere b) e c), si applicano le sanzioni interdittive previste dall'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, per una durata non superiore a sei mesi.

8. Se l'ente o una sua unità organizzativa vengono stabilmente utilizzati allo scopo unico o prevalente di consentire o agevolare la commissione dei reati di cui all'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e all'articolo 8 del decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 202, si applica la sanzione dell'interdizione definitiva dall'esercizio dell'attività ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231.”.

**PIRACCINI SECONDO S.R.L.**

**Sede legale: Via Fossalta, 3233 - Fraz. Pievesestina – 47522 Cesena (FC)**

**Sedi secondarie: Via Ravennate, 595 - 47521 Cesena(FC); Via Togliatti, 41/B – 40026 Imola(BO) - Via Val D'Agri, S.S. 598 KM 119,20 Scanzano Ionico (MT)**

**Capitale Sociale: 99.900,00 Euro**

**C.F./P.IVA e Registro delle Imprese di Forlì – Cesena 00075120402**

Mod. 308

Articolo (D.Lgs. n. 152/2006)	Fattispecie	Sanzione per la persona fisica	Sanzione per l'ente
Art. 256, comma 1, lettera a)	Gestione illecita di rifiuti non pericolosi	Arresto o ammenda + confisca del mezzo di trasporto	Sanzione pecuniaria
Art. 256, comma 2, lettera b)	Gestione illecita di rifiuti pericolosi	Arresto e ammenda + confisca del mezzo di trasporto	Sanzione pecuniaria
Art. 256, comma 3/1	Discarica abusiva	Arresto e ammenda + confisca e ripristino	Sanzione pecuniaria
Art. 256, comma 3/2	Discarica abusiva per rifiuti pericolosi	Arresto e ammenda + confisca e ripristino	Sanzione pecuniaria + sanzione interdittiva non superiore a 6 mesi
Art. 256, comma 4	Inosservanza delle prescrizioni o assenza dei requisiti per iscrizioni/comunicazioni	Le tre precedenti ridotte delle metà	Sanzione pecuniaria
Art. 256, comma 5	Miscelazione vietata	Arresto e ammenda	Sanzione pecuniaria
Art. 256, comma 6/1	Deposito temporaneo illecito di rifiuti sanitari pericolosi	Arresto o ammenda	Sanzione pecuniaria
Art. 257, comma 1	Omessa comunicazione di inquinamento. Omessa bonifica con superamento delle CSR	Arresto o ammenda	Sanzione pecuniaria
Art. 257, commi 1 e 2	Omessa bonifica con superamento delle CSR per inquinamento da sostanze pericolose	Arresto e ammenda	Sanzione pecuniaria
Art. 258, comma 4/2	Predisposizione/utilizzo di certificato di analisi falso	Reclusione	Sanzione pecuniaria
Art. 259/1	Traffico illecito di rifiuti	Arresto e ammenda + confisca del mezzo di trasporto	Sanzione pecuniaria
Art. 260, commi 1 e 2	Attività organizzata per il traffico illecito di rifiuti	Reclusione + pene accessorie	Sanzione pecuniaria + sanzione interdittiva non superiore a 6 mesi
Art. 260-bis, comma 6	Predisposizione/utilizzo di certificato di analisi falso nel SISTRI	Reclusione	Sanzione pecuniaria
Art. 260-bis, comma 7/2	Trasporto di rifiuti pericolosi senza la copia cartacea della Scheda SISTRI - Area movimentazione.	Reclusione	Sanzione pecuniaria
Art. 260-bis, comma 7/3	Utilizzo di certificato di analisi falso durante il trasporto	Reclusione	Sanzione pecuniaria
Art. 260-bis, comma 8/1-2	Trasporto di rifiuti con copia cartacea della Scheda SISTRI - Area movimentazione fraudolentemente alterata	Reclusione + fermo del veicolo	Sanzione pecuniaria

L'art. 3 della legge definisce reato transnazionale il reato punito con la pena della reclusione non inferiore nel massimo a quattro anni, qualora sia coinvolto un gruppo criminale organizzato, nonché:

a) sia commesso in più di uno Stato; b) ovvero sia commesso in uno Stato, ma una parte sostanziale della sua preparazione, pianificazione, direzione o controllo avvenga in un altro Stato; c) ovvero sia

**PIRACCINI SECONDO S.R.L.**

**Sede legale: Via Fossalta, 3233 - Fraz. Pievesestina – 47522 Cesena (FC)**

**Sedi secondarie: Via Ravennate, 595 - 47521 Cesena(FC); Via Togliatti, 41/B – 40026 Imola(BO) - Via Val D'Agri, S.S. 598 KM 119,20 Scanzano Ionico (MT)**

**Capitale Sociale: 99.900,00 Euro**

**C.F./P.IVA e Registro delle Imprese di Forlì – Cesena 00075120402**

Mod. 308

commesso in uno Stato, ma in esso sia implicato un gruppo criminale organizzato impegnato in attività criminali in più di uno Stato; d) ovvero sia commesso in uno Stato ma abbia effetti sostanziali in un altro Stato.

-- Associazione per delinquere (art. 416 c.p.);

-- Associazione di tipo mafioso (art. 416-bis c.p.);

-- Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291-quater del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43);

-- Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309);

-- Disposizioni contro le immigrazioni clandestine (art. 12, commi 3, 3-bis, 3-ter e 5, del testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286);

-- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377-bis c.p.);

-- Favoreggiamento personale (art. 378 c.p.).

**L'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**

Il Decreto introduce una particolare forma di esonero dalla responsabilità in oggetto qualora l'Ente dimostri:

a) di aver adottato e efficacemente attuato attraverso l'organo dirigente, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi;

b) di aver affidato a un Organismo interno, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli, nonché di curare il loro aggiornamento;

c) che le persone che hanno commesso il reato abbiano agito eludendo fraudolentemente i suddetti modelli di organizzazione e di gestione;

d) che non vi sia omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo di cui alla precedente lett. b).

**Modello quale esimente nel caso di reato**

Il Decreto prevede inoltre che, in relazione all'estensione dei poteri delegati e al rischio di commissione dei reati, i modelli di organizzazione, gestione e controllo debbano rispondere alle seguenti esigenze:

1. individuare le aree a rischio di commissione dei reati previsti dal Decreto;

2. predisporre specifici protocolli al fine di programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire;

3. prevedere modalità di individuazione e di gestione delle risorse finanziarie idonee a impedire la commissione di tali reati;

4. prescrivere obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello;

5. configurare un sistema disciplinare interno idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

Il Decreto dispone che i modelli di organizzazione, gestione e controllo possano essere adottati, garantendo le esigenze di cui sopra, sulla base di codici di comportamento (ad esempio, Linee Guida) redatti da associazioni rappresentative di categoria, comunicati al Ministero della Giustizia che, di

**PIRACCINI SECONDO S.R.L.**

**Sede legale: Via Fossalta, 3233 - Fraz. Pievesestina – 47522 Cesena (FC)**

**Sedi secondarie: Via Ravennate, 595 - 47521 Cesena(FC); Via Togliatti, 41/B – 40026 Imola(BO) - Via Val D'Agri, S.S. 598 KM 119,20 Scanzano Ionico (MT)**

**Capitale Sociale: 99.900,00 Euro**

**C.F./P.IVA e Registro delle Imprese di Forlì – Cesena 00075120402**

Mod. 308

concerto con i Ministeri competenti, può formulare (entro 30 giorni), osservazioni sulla idoneità dei modelli a prevenire i reati.

E' infine previsto che, negli Enti di piccole dimensioni, il compito di vigilanza possa essere svolto direttamente dall'organo dirigente.